



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

FUTURA
PNRR ISTRUZIONE

LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Informazioni avviso/decreto

Titolo avviso/decreto

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica
(D.M. 170/2022)

Codice avviso/decreto

M4C1I1.4-2022-981

Descrizione avviso/decreto

Il decreto del Ministro dell'istruzione 24 giugno 2022, n. 170, ha individuato 3.198 istituzioni scolastiche beneficiarie di finanziamento per la realizzazione di "Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica" per uno stanziamento pari a complessivi 500 milioni di euro. Tali azioni consistono nella progettazione e realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento per le famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, rivolti a studentesse e studenti a rischio di abbandono scolastico. Con nota prot. n. 60586 del 13 luglio 2022 il Ministro dell'istruzione ha diramato gli "Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole" in relazione all'attuazione delle misure di cui al citato decreto ministeriale n. 170 del 2022.

Linea di investimento

M4C1I1.4 - Riduzione dei divari territoriali

Importo totale richiesto per il progetto

93.481,77 €

Dati del proponente

Denominazione scuola

IC VR 12 GOLOSINE

Codice meccanografico

VRIC88300Q

Città

VERONA

Provincia

VERONA

Legale Rappresentante

Nome

MARIA

Cognome

MUGNOLO

Codice fiscale

MGNMRA72M66E955J

Email

dirigente.mugnolo@ic12golosine.education

Telefono

045950811

Referente del progetto

Nome

ANDREA

Cognome

LEORATO

Informazioni progetto

Codice CUP

I34D22004620006

Codice progetto

M4C1I1.4-2022-981-P-18622

Titolo progetto

DON'T GIVE UP!

Descrizione progetto

Per prevenire e contrastare la dispersione scolastica, un fenomeno complesso che coinvolge diverse dimensioni della vita sociale del minore e della comunità in cui vive, si propone di realizzare 4 azioni chiave con il supporto progettuale ed organizzativo del team appositamente individuato. Le azioni saranno calibrate per lavorare sui singoli alunni/e e per ottimizzare l'attivazione di alcune interventi che vadano a cogliere i vari aspetti della quotidianità del minore e di fragilità della vita dello stesso/a ragazzo/a (es. agire sulle competenze di base, ma anche intervenire sulle fragilità emotive e relazionali, rafforzare la relazione famiglie/scuola, la relazione tra gruppo dei pari, ecc.). Si prevede di attivare percorsi in orario curriculare e/o extra-scolastico, guidati da docenti interni o esperti con competenze specifiche in collaborazione con il tessuto sociale e culturale del territorio. Gli apprendimenti, considerate la fragilità rispetto ad alcune competenze di base miglioreranno stimolando e aumentando la motivazione, valorizzando la conoscenza di sé, i diversi stili cognitivi e facendo emergere i talenti e le abilità, anche oltre le barriere della lingua italiana. Inoltre le azioni andranno integrate con le innovazioni tecnologiche. A tal proposito si cercherà di creare sinergia con gli "ambienti di apprendimento innovativo" attivati dalla scuola (classroom 4.0) al fine di utilizzarli come strumenti di inclusione e per intervenire sulla motivazione, ma anche l'apprendere e il benessere emotivo, anch'essi alla base del contrasto alla dispersione scolastica. Le relazioni e la collaborazione con il territorio saranno importanti per costruire legami e spazi di formazione eterogenei, in grado di intercettare gli studenti in dispersione nelle sue diverse forme (in particolare per le azioni di mentoring e i percorsi laboratoriali formativi co-curricolari). A tal proposito sarà posta particolare attenzione ai contesti sociali extra-scolastici fragili (es. alunni di origine straniera di prima e seconda generazione, relazione con studenti provenienti da campi Rom, ecc.) e all'aggancio di coloro che sono già in abbandono. La relazione famiglia/scuola si attiverà attraverso diverse strategie formative come primo aggancio e/o formative (azione di orientamento con le famiglie). L'alleanza educativa tra famiglia/scuola potrà generare processi trasformativi grazie ad una comunità educante (scuola, istituzioni, famiglie, associazioni e terzo settore) attenta e inclusiva, andando ad intervenire sulla struttura emotiva e motivazionale che sta alla base dell'apprendimento. I vari setting educativi attivati potranno essere collaborativi e allargati per favorire la relazione (tra minori, minori/docenti, minori/famiglia, famiglia/scuola, comunità) per facilitare la stessa didattica, in una logica di valutazione delle competenze di base e competenze chiave trasversali. Sarà attivata una riflessione importante, da parte del Team Dispersione, rispetto al tema della valutazione degli apprendimenti, della generatività e della valorizzazione dei bisogni e dei talenti individuali in prospettiva inclusiva. Inoltre il lavoro del Team di progetto avrà un importante compito che sarà quello di impostare un lavoro di pensiero all'interno della Scuola riguardo alla sostenibilità degli obiettivi a medio-lungo termine e della valutazione qualitativa degli impatti.

Data inizio progetto prevista

05/01/2023

Data fine progetto prevista

31/12/2024

Dettaglio intervento: Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica

Intervento:

M4C1I1.4-2022-981-1041 - Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica

Descrizione:

Realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, erogati in favore di studentesse e studenti a rischio di abbandono. Si prega di porre attenzione al numero dei partecipanti che verrà indicato all'interno dei percorsi formativi, in maniera tale che il totale complessivo di tutte le edizioni o repliche sia coerente con il target previsto.

Partner

Si

Numero di partner

2

Nome partner	P. IVA	Codice Fiscale	Ruolo
RETE TANTETINTE	93185200230		Rete di intercultura, inclusione e orientamento
CESTIM - Centro Studi Immigrazione	02251650236		associazione di operatori sociali e culturali che si occupano a vario titolo, per obbligo professionale o per volontariato, degli immigrati e delle loro problematiche negli ambienti scolastici, università

Attività associate all'intervento

Titolo	Percentuale dell'attività sul totale	Importo singola edizione	Numero edizioni	Stato	Importo totale
Percorsi di mentoring e orientamento	(Min: 30%)	126,00 €	223	Compilato	28.098,00 €
Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento		3.318,00 €	9	Compilato	29.862,00 €
Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie	(Max: 10%)	221,20 €	20	Compilato	4.424,00 €
Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari		6.328,00 €	3	Compilato	18.984,00 €
Attività tecnica del Team per la prevenzione della dispersione scolastica	(Max: 20%)	12.113,77 €	1	Completato	12.113,77 €

Totale richiesto per l'intervento

93.481,77 €

Descrizione delle attività previste

Mappatura dei rischi di dispersione scolastica presenti all'interno della scuola o delle scuole in rete, attraverso l'illustrazione dei dati specifici sul fenomeno e dei fattori specifici che lo determinano, anche sulla base delle analisi svolte nel RAV e nel PTOF.

Dal RAV di Istituto emerge quanto segue: -La valutazione per fasce di voto conseguito all'Esame di Stato è medio-bassa; un numero consistente di alunni di etnia Sinti che non termina il ciclo di studi; la concentrazione di non ammessi si trova all'interno delle classi dove si connota una condizione di non conoscenza della lingua italiana o di degrado socioculturale del substrato familiare. La dispersione scolastica colpisce maggiormente gli studenti provenienti da famiglie con difficoltà economiche, dove uno o entrambi i genitori sono disoccupati o precari, per cui l'alunno si ritrova a dover interrompere il suo percorso di studi. Ciò avviene anche nelle famiglie mono-genitoriali, o in quelle poco scolarizzate e con una bassa considerazione dell'istruzione. Gli alunni stranieri tendono ad interrompere i loro studi per fattori sia culturali, come il non conoscere la lingua italiana a sufficienza, ma anche legali, ad esempio le famiglie senza permesso di soggiorno scelgono di non far frequentare la scuola ai propri figli per evitare controlli. La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro tranne in casi relativi agli alunni di etnia Rom. La distribuzione di studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione nelle fasce medio-basse riferite nella maggior parte dei casi a studenti stranieri con difficoltà nella conoscenza della lingua italiana e/o con situazione sociale e familiare fragile. - L'alta percentuale di alunni stranieri che, per caratteristiche strutturali del territorio, supera le disposizioni previste dalla CM 2/2010 - limita fortemente la comprensione del testo scritto e pertanto l'approccio alle prove standardizzate risulta svantaggiato in partenza. La condizione socio-economica e culturale fragile di diverse famiglie limita la possibilità di fare delle esperienze significative individuali che possano stimolare il proprio figlio verso una transizione positiva nella zona di sviluppo prossimale. - Le competenze sociali e civiche sono state raggiunte in modo adeguato dagli studenti. Molti alunni stranieri e famiglie hanno però difficoltà con la tecnologia e mancano delle abilità per seguire il percorso didattico (rilevato soprattutto in DAD). - debolezza nel sistema di orientamento, troppo incentrato sulla lingua e poco sulle competenze reali del singolo. - difficoltà ad intercettare le famiglie di studenti con frequenza irregolare e non dispongono né di mezzi né di tempo per diventare co-attori nel processo educativo dei loro figli. - la scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti deve essere però maggiormente strutturata. Dal RAV si rilevano importanti fragilità legate al background familiare e il supporto della rete di appartenenza (si rilevano connessioni tra lo stato socio-economico e culturale delle famiglie e la dispersione intesa soprattutto come dispersione implicita); la povertà educativa che colpisce non solo il lato economico, ma soprattutto il contesto sociale e culturale in cui un bambino/a e un ragazzo/e cresce; le esperienze di migrazione e fenomeni di vissuti legati alla prima, seconda o terza generazione. Da aggiungere anche fragilità psicologiche che derivano da diversi fattori e che in alcuni casi si spingono verso problemi di salute mentale (in aumento nella Provincia di Verona) o fenomeni legati al post pandemia (es. attacchi di panico...)

Indicare le tipologie di enti e servizi con i quali la scuola collaborerà per l'attuazione dell'intervento

- Servizi sociali territoriali
- Servizi sanitari
- Servizi della giustizia minorile
- Centri per l'impiego
- Centri di formazione professionale
- Comune/i
- Provincia
- Regione
- Enti del volontariato e del terzo settore
- Altro (specificare):

Indicare gli strumenti con i quali la scuola stabilirà alleanze territoriali con gli enti e i servizi indicati:

- Protocollo di intesa
- Convenzione
- Accordo operativo
- Co-progettazione degli interventi
- Altro (specificare):

Descrivere le modalità di coinvolgimento della comunità locale per l'attuazione dell'intervento e delle alleanze territoriali che saranno attivate in collaborazione con altri enti e servizi.

Le modalità di coinvolgimento della comunità locale saranno strategiche per mettere in pratica le azioni previste e avere un impatto di medio termine. Il Team Dispersione metterà in gioco attori come i Servizi sociali, l'Amministrazione Comunale, gli enti di volontariato e del Terzo Settore del territorio. Grazie a tavoli di confronto e all'attivazione di reti specifiche si andranno a definire obiettivi comuni e ruoli, per strutturare un asset di supporto alla progettazione presentata. L'incontro tra diverse figure consentirà di ampliare le possibilità di intervento, di visioni, di best practice già sperimentate, di condividere reti allargate come parte della comunità educante. Nello specifico i servizi sociali territoriali consentiranno di focalizzare le azioni sulle situazioni di disagio esistenti, in un confronto sulla situazione scolastica specifica, analizzando i bisogni rispetto alla concretezza dei casi, pianificando e gestendo interventi integrati e congiunti, mobilitare le risorse reciproche in un'ottica collaborativa, trasformativa e generativa dell'esistente. Associazioni e Terzo settore potranno attivare professionalità non presenti nella scuola e la messa in rete di progetti e interventi già attivi sul tema della dispersione scolastica o tematiche ad essa collegate (povertà educativa, BES, DSA, supporti educativi, supporti familiari, promozione di protagonismo giovanile, mediazione linguistica culturale, L2, ecc.). Coinvolgere la "comunità educante" permetterà di attuare un piano d'azione che inizi con un'analisi attenta del reale e dei fattori di rischio, che metta in luce le leve per migliorare il clima, gli apprendimenti di base, le competenze trasversali e l'atmosfera scolastica per gli studenti in situazione di disagio e a rischio dispersione. La rete attivata potrà supportare, nello specifico, la scuola nel rapporto con famiglie straniere e provenienti dai campi Rom per intercettare gli studenti già in abbandono e avere un approccio sistemico e integrale, condividendo risorse e soprattutto strategie. Sarà cura del Team Dispersione creare reti stabili con gli enti, le persone e i gruppi anche informali nella definizione di un piano strategico con obiettivi comuni, permettendo alle professionalità messe in campo di agire sia sul lato del contesto (benessere a scuola e nell'extra-scuola del minore) a medio termine, sia di agire su specifici casi in modo capillare e di impatto a breve termine.

Se il progetto prevede il coinvolgimento di altre scuole in rete al fine di poter consentire anche ai loro studenti di fruire dei percorsi formativi che saranno attivati con le risorse del progetto, indicare il codice meccanografico e la denominazione della/e istituzione/i scolastica/he in rete.

Codice meccanografico	Denominazione scuola
<i>Non sono presenti dati.</i>	

Descrivere le modalità di coinvolgimento delle famiglie anche con l'offerta di occasioni di formazione e partecipazione.

Le famiglie saranno coinvolte in occasioni di formazione/informazione e orientamento per facilitare la costruzione di alleanze educative con la scuola e con la più ampia comunità di appartenenza. Sarà data particolare attenzione al coinvolgimento di famiglie fragili, di origine straniera o provenienti da campi Rom, anche suddividendo eventuali incontri in ceppi etnici con il supporto di mediatori linguistici culturali o associazioni specifiche. L'idea infatti è quella di agganciare le famiglie che generalmente partecipano meno alla vita scolastica per gap linguistici e/o che si sentono meno inseriti nel tessuto perchè presentano specifiche fragilità (famiglie segnalate ai servizi sociali, povertà educativa, disagio economico e sociale, ecc.). Gli incontri oltre ad informare e orientare, potranno essere occasione di attivare relazioni di mutuo aiuto tra famiglie e metterle in relazione con i servizi territoriali esistenti o altre famiglie attive a livello locale.

Indicazione delle strategie previste nel D.M. 170/2022 e negli Orientamenti e adottate dalla scuola per la realizzazione dell'intervento

- Potenziamento delle competenze di base
- Valorizzazione delle motivazioni e dei talenti dei discenti
- Approccio didattico inclusivo e personalizzato
- Alleanze fra scuola e risorse del territorio
- Scambi di esperienze fra scuole
- Stretta integrazione fra attività curricolari e co-curricolari
- Valorizzazione delle attività co-curricolari nella valutazione degli apprendimenti
- Continuità nelle fasi di transizione fra il primo e il secondo grado della scuola secondaria
- Altro (specificare):

Descrizione del quadro complessivo delle attività progettate dalla scuola e delle modalità di integrazione fra l'offerta formativa curricolare e l'offerta formativa co-curricolare prevista nell'intervento.

Le attività scolastiche ed extra-scolastiche porteranno ad un piano di breve-medio termine per ottimizzare e sistematizzare sia i percorsi proposti dal presente progetto (percorsi di mentoring/orientamento, potenziamento delle competenze di base, orientamento per le famiglie, laboratori formativi co-curricolari) e le attività che già la scuola propone grazie al proprio personale interno (L2, "Noi cittadini di oggi e di domani", Rete Disegnare il Futuro, ecc), anche in collaborazione con altri soggetti (mediazione linguistico-culturale, educazione all'affettività, progetti con CESTIM, Sportello di ascolto, L2, Tante Tinte, counseling, ecc.). L'integrazione tra l'offerta formativa curricolare e l'offerta formativa co-curricolare sarà in linea con la mission della scuola, che è stimolare le competenze sociali, civiche e interculturali, il pensiero critico e l'alfabetizzazione informatica, oltre che promuovere l'istruzione dei bambini e dei giovani - soprattutto - svantaggiati sono al centro della mission della nostra comunità educante che si pone l'obiettivo di creare una scuola che deve essere "per tutti", ma che ha anche l'obbligo di dare risposte ai bisogni di "ciascuno". Se parliamo nello specifico di dispersione scolastica, integrare l'offerta formativa curricolare e l'offerta formativa co-curricolare, implica mettere in primo piano le proposte didattiche con obiettivi di cittadinanza digitale, sviluppo delle competenze in chiave europea per la realizzazione e lo sviluppo personale, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una scuola in cui si sperimentano possibilità di gestione pacifica dei conflitti, una gestione della vita attenta alla salute e alla cittadinanza attiva nella sua complessità per essere una Scuola, non solo come luogo di "trasmissione", ma anche, e soprattutto, come "laboratorio per la produzione di cultura, per la creazione di valore e per l'orientamento attivo all'innovazione" (PTOF). L'apprendimento deve avvenire in modo permanente, unendo tipologie di apprendimento formale, non formale e informale nello stesso contesto scolastico, con apertura alla famiglia e all'intera comunità educante. Il Team Dispersione dovrà fare delle riflessioni importanti sulla valutazione degli apprendimenti e sulla valorizzazione dei talenti, in particolare di coloro che faticano ad emergere.

Composizione prevista del team per la prevenzione della dispersione scolastica

- Dirigente scolastico
- Docenti
- Esperti esterni
- Altro (specificare):

d.s.g.a. - Funzioni strumentali -

Team per la prevenzione della dispersione scolastica: modalità organizzative del gruppo di lavoro e attività previste

Il team per la prevenzione della dispersione scolastica è costituito da personale interno diversificato. Il ruolo chiave del team sarà quello facilitare i processi all'interno della scuola e tra scuola ed extra scuola e avrà il compito di: - esaminare il contesto e strutturare un piano operativo di contrasto alla dispersione scolastica dettagliato per supportare la scuola nell'individuazione degli studenti a rischio o che abbiano abbandonato la scuola; - studiare la situazione e il contesto reale rispetto ai minori a rischio dispersione, pianificare le strategie di breve e medio periodo; - identificare le strategie di attivazione migliori in base agli obiettivi educativi e formativi sui singoli ragazzi; - dar vita a momenti di consultazione e condivisione con la comunità educante del territorio (Associazioni, Comune, Ulss, Terzo Settore, parrocchie, ecc.) pianificando con essa strategie efficaci di medio termine, coordinando le varie professionalità messe in campo e creando alleanza tra personale interno e attori/professionisti esterni; - monitorare i risultati di impatto e riflessioni di medio e lungo periodo legati alla sostenibilità della progettualità. - avviare eventuali reti con altre scuole. Il Team si riunirà costantemente per definire la progettualità legata alla situazione specifica della realtà scolastica e del contesto territoriale in cui essa è inserita, sviluppando gradualmente le azioni per il raggiungimento degli obiettivi volti a prevenire e contrastare la dispersione scolastica, anche attivando riflessioni interne legate alla valutazione (e autovalutazione) degli apprendimenti dei ragazzi/e a rischio dispersione che hanno partecipato alle azioni programmate. Il team, in seguito alle azioni programmate, prevede un cambiamento possibile operando in sinergia col territorio in un'ottica partecipativa tesa alla lettura dei bisogni concreti e alle possibilità di intervenire concretamente nelle situazioni di disagio per innovare e portare nuova generatività. Il team rimodulerà, su necessità, in itinere le strategie per raggiungere gli obiettivi prefissati.

Attività: Percorsi di mentoring e orientamento

Descrizione

Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale. Ciascun percorso viene erogato, in presenza, da un esperto in possesso di specifiche competenze, in orari diversi da quelli di frequenza scolastica. Per facilitare al massimo la partecipazione, i percorsi potranno essere erogati anche in prosecuzione pomeridiana dell'orario scolastico e, comunque, in orari non sovrapposti a quelli delle lezioni curricolari.

Ulteriori dettagli

Numero di partecipanti per ciascuna edizione

1

Dati finanziari

Spese ammissibili per ciascuna edizione

Tipo di spesa	Voce di spesa	Unità di misura	Importo unitario	Numero di unità	Importo totale
Base	UCS percorsi di mentoring e orientamento	Costo orario	42,00 €	3	126,00 €
Opzionale	UCS mensa	Costo per pasto	7,00 €	0	0,00 €
Importo totale attività					126,00 €

Numero di edizioni dell'attività
223

Numero di partecipanti complessivi
alle attività
223

Importo totale (numero edizioni)
28.098,00 €

Attività: Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento

Descrizione

Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi di almeno 3 destinatari.

Ulteriori dettagli

Numero di partecipanti per ciascuna edizione
6

Dati finanziari

Spese ammissibili per ciascuna edizione

Tipo di spesa	Voce di spesa	Unità di misura	Importo unitario	Numero di unità	Importo totale
Base	UCS Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento	Costo orario	79,00 €	30	2.370,00 €
Indiretto	Costi indiretti				948,00 €
Opzionale	UCS mensa	Costo per pasto	7,00 €	0	0,00 €
Importo totale attività					3.318,00 €

Numero di edizioni dell'attività
9

Numero di partecipanti complessivi
alle attività
54

Importo totale (numero edizioni)
29.862,00 €

Attività: Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie

Descrizione

Attività finalizzata a supportare le famiglie nel concorrere alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono scolastico, che prevede percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi con il coinvolgimento di genitori di almeno 3 destinatari.

Ulteriori dettagli

Numero di partecipanti per ciascuna edizione
5

Dati finanziari

Spese ammissibili per ciascuna edizione

Tipo di spesa	Voce di spesa	Unità di misura	Importo unitario	Numero di unità	Importo totale
Base	UCS Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie	Costo orario	79,00 €	2	158,00 €
Indiretto	Costi indiretti				63,20 €
Importo totale attività					221,20 €

Numero di edizioni dell'attività
20

Numero di partecipanti complessivi alle attività
100

Importo totale (numero edizioni)
4.424,00 €

Attività: Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari

Descrizione

Attività riferita a percorsi formativi e laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare, rivolti a gruppi di almeno 9 destinatari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curriculum scolastico. I percorsi co-curricolari sono rivolti a studenti con fragilità didattiche, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica. Ciascun percorso viene erogato congiuntamente da almeno un docente esperto con specifiche competenze e da un tutor.

Ulteriori dettagli

Numero di partecipanti per ciascuna edizione
10

Dati finanziari

Spese ammissibili per ciascuna edizione

Tipo di spesa	Voce di spesa	Unità di misura	Importo unitario	Numero di unità	Importo totale
Base	UCS percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari	Costo orario	113,00 €	40	4.520,00 €
Indiretto	Costi indiretti				1.808,00 €
Opzionale	UCS mensa	Costo per pasto	7,00 €	0	0,00 €
Importo totale attività					6.328,00 €

Numero di edizioni dell'attività
3

Numero di partecipanti complessivi alle attività
30

Importo totale (numero edizioni)
18.984,00 €

Attività: Attività tecnica del Team per la prevenzione della dispersione scolastica

Descrizione

Attività tecnica per la prevenzione della dispersione scolastica, svolta dal gruppo di lavoro, denominato "team per la prevenzione della dispersione scolastica", composto da docenti tutor esperti interni e/o esterni. Il team effettua la rilevazione degli studenti a rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola nel triennio precedente e la mappatura dei loro fabbisogni, progetta e gestisce gli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e i progetti educativi individuali, si raccorda, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie.

Dati finanziari

Spese ammissibili per ciascuna edizione

Tipo di spesa	Voce di spesa	Unità di misura	Importo unitario	Numero di unità	Importo totale
Gestione	UCS Team	Costo orario	34,00 €	356.28	12.113,52 €
				Importo totale attività	12.113,52 €

Indicatori

In questa sezione sono elencati gli indicatori comuni e i target dell'intervento, che saranno oggetto di monitoraggio e di rendicontazione. La scuola dovrà indicare in sede di monitoraggio il valore programmato e realizzato di alunne e alunni, studentesse e studenti, che partecipano ai percorsi.

Codice	Descrizione	Tipo indicatore	Unità di misura	Valore programmato
C10.A	NUMERO DI PARTECIPANTI IN UN PERCORSO DI ISTRUZIONE O DI FORMAZIONE (UOMINI ETÀ 0-17)	C - COMUNE	Persone	Richiesto in fase di monitoraggio
C10.B	NUMERO DI PARTECIPANTI IN UN PERCORSO DI ISTRUZIONE O DI FORMAZIONE (UOMINI ETÀ 18-29)	C - COMUNE	Persone	Richiesto in fase di monitoraggio
C10.E	NUMERO DI PARTECIPANTI IN UN PERCORSO DI ISTRUZIONE O DI FORMAZIONE (DONNE; ETÀ 0-17)	C - COMUNE	Persone	Richiesto in fase di monitoraggio
C10.F	NUMERO DI PARTECIPANTI IN UN PERCORSO DI ISTRUZIONE O DI FORMAZIONE (DONNE; ETÀ 18-29)	C - COMUNE	Persone	Richiesto in fase di monitoraggio
C10.I	NUMERO DI PARTECIPANTI IN UN PERCORSO DI ISTRUZIONE O DI FORMAZIONE (NON-BINARIO ETÀ 0-17)	C - COMUNE	Persone	Richiesto in fase di monitoraggio
C10.L	NUMERO DI PARTECIPANTI IN UN PERCORSO DI ISTRUZIONE O DI FORMAZIONE (NON-BINARIO 18-29)	C - COMUNE	Persone	Richiesto in fase di monitoraggio
C14.B	NUMERO DI GIOVANI DI ETÀ COMPRESA TRA I 15 E I 29 ANNI CHE RICEVONO SOSTEGNO (NON-BINARIO)	C - COMUNE	Persone	Richiesto in fase di monitoraggio
C14.F	NUMERO DI GIOVANI DI ETÀ COMPRESA TRA I 15 E I 29 ANNI CHE RICEVONO SOSTEGNO (DONNE)	C - COMUNE	Persone	Richiesto in fase di monitoraggio
C14.M	NUMERO DI GIOVANI DI ETÀ COMPRESA TRA I 15 E I 29 ANNI CHE RICEVONO SOSTEGNO (UOMINI)	C - COMUNE	Persone	Richiesto in fase di monitoraggio

Target

Target da raggiungere e rendicontare da parte del soggetto attuatore entro il trimestre e l'anno di scadenza indicato

Nome Target	Unità di misura	Valore target	Trimestre di scadenza	Anno di scadenza
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	113	T4	2024
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	113	T4	2024

Dati sull'inoltro

Dichiarazioni

- Il Dirigente scolastico, in qualità di legale rappresentante del soggetto attuatore, dichiara di obbligarsi ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, dalle disposizioni dell'Unità di missione del PNRR presso il Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'economia e delle finanze, nonché l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi indebitamente assegnati.
- Il Dirigente scolastico si impegna altresì a garantire, nelle procedure di affidamento dei servizi, il rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, a utilizzare il sistema informativo dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione, finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'articolo 22.2, lettera d), del regolamento (UE) n. 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che, a tal fine, verranno fornite, a provvedere alla trasmissione di tutta la documentazione di rendicontazione afferente al conseguimento di milestone e target, ivi inclusi quella di comprova per l'assolvimento del DNSH, garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) n. 2021/241.

Data

24/02/2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Firma digitale del dirigente scolastico.